

Zooprofilattico, torna One Healt Award

L'evento internazionale si concentrerà sulle malattie uomo-animale, inquinamento e cancro



Ricercatori in laboratorio

TERAMO

Il 10 e 11 ottobre torna a Teramo il One Health Award, evento internazionale promosso dall'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, che riunisce ogni anno scienziati, esperti, divulgatori e rappresentanti istituzionali da tutto il mondo per affrontare il tema della salute globale e della interconnessione tra salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente. L'edizione 2025 si concentrerà sulle "nuove geografie", quelle non più disegnate da confini politici o cartine geografiche, ma determinate da accesso alla conoscenza e dalla capacità di risposta alle grandi emergenze sanitarie e ambientali. «Le nuove geografie non sono determinate dai confini geografici ma dai cambiamenti climatici. I nuovi confini sono quelli scritti da chi possiede le risorse, soprattutto idriche, che diventano elemento di ricatto tra paesi», spiega il direttore generale dell'Izs, Nicola D'Alterio. Nel corso delle precedenti edizioni, il One Health Award ha raccontato l'evoluzione di virus e batteri nei laboratori, ha esplorato le interconnessioni tra civiltà nel bacino del Mediterraneo, ha seguito le traiettorie delle malattie emergenti in Africa. A Teramo, nei due giorni dell'evento, si parlerà di zoonosi emergenti (malattie da animale a uomo), inquinamento ambientale, nuove forme di cancro legate alla contaminazione, ma anche della relazione tra economia globale. «I dati che la comunità scientifica decide di condividere al di là delle barriere, dei muri, delle frontiere», conclude D'Alterio «sono anche questi le nuove geogra-



Il direttore dell'Izs D'Alterio

fie da percorrere e consolidare, nel segno della collaborazione tra comunità scientifica, istituzioni ed enti sovranazionali, con la convinzione che nessuno potrà vincere da solo». (c.b.)